10. Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nella didattica per la comunità studentesca

Gli strumenti di Intelligenza Artificiale possono costituire un valido supporto per le attività di studio e apprendimento autonomo degli studenti, purché il loro utilizzo sia consapevole, etico e integrato in un percorso formativo che mantenga al centro lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze disciplinari fondamentali. La comunità studentesca è invitata a considerare l'IA come strumento di supporto complementare, la cui produzione deve essere sempre sottoposta a verifica critica personale e adeguatamente dichiarata, in linea con i principi di trasparenza e integrità accademica richiamati nelle precedenti sezioni del documento.

10.1. Principi generali per la comunità studentesca

Nella loro attività di studio e nella predisposizione di elaborati accademici, gli studenti sono tenuti a:

- dichiarare esplicitamente l'eventuale ricorso a strumenti di IA negli elaborati presentati (relazioni, tesine, esami scritti), specificando il tipo di supporto ricevuto, il modello utilizzato e l'entità del contributo;
- evitare di presentare come propria produzione intellettuale originale contenuti generati integralmente o prevalentemente da IA senza sostanziale intervento personale di analisi, sintesi e argomentazione critica;
- divieto assoluto di outsourcing integrale: la presentazione di elaborati composti prevalentemente da testo generato da IA senza traccia di intervento personale costituisce violazione grave dell'integrità accademica, passibile di bocciatura dell'intera prova;
- non inserire mai dati personali propri o altrui (compagni di corso, docenti, familiari) nei *prompt* degli strumenti di IA, al fine di prevenire violazioni *privacy*.

ATTENZIONE: Le versioni gratuite degli strumenti di IA generativa di pubblico accesso (ChatGPT Free, Gemini Free, Copilot Free e simili) utilizzano i testi inseriti dagli utenti per addestrare i propri modelli. Qualsiasi testo contenente dati personali inserito in tali strumenti potrebbe quindi essere incorporato nel modello. Per attività legate all'Ateneo è obbligatorio utilizzare esclusivamente le versioni enterprise o educational dei servizi, che offrono garanzie contrattuali sulla non utilizzazione dei dati per l'addestramento.

10.2. Uso degli strumenti di IA nell'apprendimento: esemplificazioni

Studio individuale e apprendimento autonomo
Comprensione e sintesi di testi complessi: richiesta di spiegazioni semplificate di concetti, riassunti di capitoli o articoli scientifici, mappe concettuali preliminari, sintesi di materiali bibliografici o predisposizione di bozze di lavoro, sottoponendo sempre i risultati a verifica autonoma e rielaborazione personale significativa e con l'obbligo di confrontare sempre i risultati con le fonti primarie e gli appunti delle lezioni.

Preparazione di verifiche *in itinere*: generazione di *quiz* di auto-valutazione o domande di ripasso sui temi trattati a lezione, verificando autonomamente le risposte corrette a fronte dei materiali ufficiali del corso.
Esplorazione di esempi e casi studio: produzione di scenari applicativi o esempi illustrativi da utilizzare come spunto per esercizi personali o discussioni di gruppo, purché integrati con analisi critica propria;
Supporto linguistico: traduzione di testi specialistici in lingua straniera o correzione grammaticale di bozze di studio, mantenendo invariato il contenuto sostanziale.
Attenzione: tali utilizzi sono legittimi quando finalizzati a potenziare l'autonomia di studio e non a sostituirla, preservando lo sviluppo delle capacità di analisi autonoma e di elaborazione critica e sottoponendo sempre a revisione le fonti e gli output.
Preparazione agli esami scritti e orali
Simulazioni d'esame: generazione di domande plausibili sui programmi d'esame e auto-correzione delle risposte simulate, verificando sempre le soluzioni con materiali ufficiali.
Esercizi argomentativi: richiesta di contro-argomenti o obiezioni a tesi personali, per affinare capacità dialettiche.
Memorizzazione attiva: creazione *flashcards* o schemi mnemonici personalizzati da testare autonomamente.
Attenzione: È necessario verificare che il documento caricato nel sistema AI non contenga dati particolari e rispetti le norme sulle *privacy* e sul *copyright*. È necessario altresì valutare criticamente l'output per assicurarsi che non contenga allucinazioni o informazioni imprecise.